

# CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE FLUVIALE DELLO STIRONE

Estratto dal processo verbale n. 03/11 dell'adunanza del Consiglio del 18.10.2011

## Deliberazione del Consiglio n. 9 del 18.10.2011

**Oggetto:** Salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D. Lgs. 267/2000

L'anno **duemilaundici** questo giorno **diciotto** del mese di **ottobre** alle ore **18.00** in Salsomaggiore Terme presso la sede amministrativa del Consorzio del Parco Fluviale Regionale dello Stirone, sita in Via Loschi n. 5, convocato dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Parma, con nota del Consorzio prot. 522 del 14.10.2011 ai sensi dell'art. 12, comma 3, dello Statuto, si è riunito il Consiglio.

Sono presenti:

Nominativo	presenti	assenti	quota consortile
<b>Agostino MAGGIALI</b> Rappresentante Provincia di Parma	X		259/1000
<b>Jonathan PAPAMARENGHI</b> Rappresentante Provincia di Piacenza	X		259/1000
<b>Fabio BERGAMASCHI</b> Rappresentante Comune di Fidenza	X		215/1000
<b>Laura GERRA</b> Rappresentante Comune di Salsomaggiore Terme	X		215/1000
<b>Cristian TORRI</b> Rappresentante Comune di Alseno		X	20/1000
<b>Paolo ILLICA MAGRINI</b> Rappresentante Comune di Vernasca	X		10/1000
<b>Domenico CALABRESE</b> Rappresentante Comune di Pellegrino Parmense		X	2/1000
<b>Adriano FORTINELLI</b> Rappresentante Comunità Montana delle Valli del Nure e dell'Arda	X		20/1000
Totale	6	2	978/1000

Presiede l'adunanza il dr. Agostino Maggiali, rappresentante della Provincia di Parma, ai sensi dell'art. 12, terzo comma dello statuto, che incarica il dr. Italo Comelli a svolgere le funzioni di segretario col compito di redigere il verbale ai sensi dell'art. 14 dello statuto.

Sono presenti il direttore del Consorzio dr. Sergio Tralongo e la responsabile del servizio finanziario dr.ssa Barbara Bonomini

Accertata la presenza dei suoi componenti, nonché il numero delle quote attribuite a ciascun rappresentante, ai sensi dell'art. 14, 9° comma dello statuto, il Presidente dell'assemblea dichiara la validità di costituzione del Consiglio e dà inizio alla seduta per l'esame degli argomenti secondo l'O.d.G. indicato nell'avviso di convocazione del 14.10.2011

## CONSORZIO DEL PARCO FLUVIALE REGIONALE DELLO STIRONE

*Estratto dal processo verbale n. 03/2011 dell'adunanza del Consiglio del 18.10.2011*

### **Deliberazione del Consiglio n. 9 del 18.10.2011**

**OGGETTO:** Salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D.Lgs 267/2000.

Il Consiglio,

Visto l'art.193 del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, in cui si dispone che almeno una volta, entro il 30 settembre di ogni anno, si deve effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e si devono adottare contestualmente i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art.194;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e adottare tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione di residui;

Preso atto che il Revisore dei Conti in data 29.09.2011 ha esaminato la relazione del responsabile del servizio finanziario, prot. 484 del 28.09.2011 nella quale si attesta il mantenimento del pareggio finanziario e degli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili del D. Lgs. 267/2000;

Visto che il Revisore nel verbale della seduta del 29.09.2011 dà atto che sussiste un sostanziale equilibrio finanziario, non essendo altresì presenti debiti fuori bilancio;

Ritenuto opportuno, per dare corretta applicazione a quanto dispone l'art.193 del D. Lgs. n. 267/2000, adottare apposito atto deliberativo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso;

Richiamata la propria deliberazione n. 2 del 07.04.2011 con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011;

Vista la propria deliberazione n. 6 del 12.05.2011 di approvazione del Rendiconto della Gestione anno 2010 nella quale si è accertato un avanzo di amministrazione di euro 36.900,47;

Osservato che i dati della gestione finanziaria non rendono necessario adottare misure per il ripristino del pareggio di bilancio;

Appurato che l'attività del Consorzio è rispondente agli obiettivi fissati nella relazione programmatica per l'anno 2011;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli 978 su 1000 espressi dai sei consiglieri presenti e votanti e risultanti dalla sommatoria dei voti attribuiti a ciascun rappresentante in base alle quote statutarie di ciascun Ente, la proposta di deliberazione è approvata dal Consiglio.

### **DELIBERA**

1. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, così come attestato nella relazione del responsabile del servizio finanziario, prot. 484 del 28.09.2011, che si allega al presente atto quale parte integrante.

# CONSORZIO DEL PARCO FLUVIALE REGIONALE DELLO STIRONE

Sede legale: presso Comune di Salsomaggiore Terme - Piazza Libertà, 1  
Sede amministrativa: Via Loschi, 5 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR) tel. e fax 0524 / 574418  
Centro Visite: loc. Scipione Ponte, 1 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR) tel. e fax 0524 / 581139  
e-mail: info@parcostirone.it - centrovisite@parcostirone.it  
codice fiscale 91002950342 - partita IVA 02046710345

Prot. 484

Salsomaggiore Terme, 28.09.2011

Al Revisore dei Conti  
dott. Andrea Colombi

Ai Componenti del Consiglio

e p.c. Al Direttore

**Oggetto:** Gestione finanziaria del Bilancio di previsione 2011 - Relazione sugli equilibri di bilancio.

L'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 dispone che il Consiglio dell'Ente provveda con deliberazione ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi verificando in tale sede il permanere degli equilibri di bilancio.

Al fine di integrare le scritture contabili disponibili per tale verifica, si espone una sintesi dei dati riferiti alla gestione finanziaria del periodo 01.01.2011 - 28.09.2011

## PARTE CORRENTE

### Parte Entrata

Lo stanziamento dei Titoli II° e III° della Parte entrata è di euro 452.650,00 gli accertamenti ammontano a euro 419.636,67 (92,71%) e le riscossioni a euro 268.348,80 (63,95% delle entrate accertate).

Lo stanziamento del Titolo II dell'entrata relativo al contributo regionale per le spese correnti di gestione, pari a 197.000,00 euro è stato riscosso per euro 136.466,33; il saldo del contributo sarà erogato dalla Regione Emilia-Romagna entro fine anno.

Le quote consortili di competenza, accertate al Titolo II per euro 202.834,60, sono state rimosse per euro 125.671,30 pari al 61,96% degli accertamenti. La quota consortile di pertinenza della Provincia di Parma (euro 59.544,00) è stata prudenzialmente registrata solo per l'importo inserito a bilancio dall'Amministrazione Provinciale di Parma e comunicato al Consorzio nella nota prot. 74852/2010 (euro 32.478,60). La differenza non risulta impegnabile nella parte spesa, in quanto in sede di approvazione del Bilancio di

previsione 2011 è stato appositamente inserito un Fondo svalutazione crediti pari a euro 27.065,00.

Le entrate registrate al titolo III° del bilancio per 12.950,00 sono state accertate per euro 8.135,74 (62,82%). Le entrate relative ai pacchetti didattici sono accertate al momento dell'emissione della fattura o della registrazione dei corrispettivi nei libri contabili: non risultano quindi accertate le visite guidate previste per la stagione autunnale.

Nello stanziamento sono inoltre previsti 3.000,00 euro per "Vendita carne cinghiali da piano di contenimento" in ottemperanza alle disposizioni della Determinazione del Servizio veterinario ed igiene alimenti della Regione Emilia-Romagna n.15856 del 29.11.2007 "Indicazioni tecniche per la commercializzazione di carni di selvaggina abbattuta"; l'importo, stimato sulla base dei capi abbattuti nel Parco nel triennio 2008/2010 dai selecontrollori nell'ambito del Piano di contenimento del cinghiale, è previsto anche nella spesa corrente, ma alla data odierna non sono stati registrati né accertamenti, né impegni.

Nel complesso le previsioni di entrata e gli accertamenti registrati dal servizio finanziario risultano congrui con l'andamento della gestione corrente.

### **Parte Spesa**

La spesa corrente, Titolo I, prevista in euro 452.650,00 risulta impegnata per euro 291.962,71 (64,50% - n.b. gli impegni per gli stipendi del personale e per le utenze sono attivati automaticamente dal programma al momento del pagamento); i pagamenti sono pari ad euro 197.165,12 (76,06% degli impegni). Al momento non si prevedono scostamenti di rilievo rispetto alle previsioni di bilancio.

Nell'ambito della gestione corrente, anche per il 2011 è attivo il progetto di **gestione associata fra Consorzio Parco dello Stirone e Riserva Naturale Geologica del Piacenziano**. La gestione associata riguarda l'attività amministrativa, le attività geologico-tecniche e paleontologiche e lo svolgimento del processo partecipativo e la realizzazione di materiale cartografico inerenti il Piano Territoriale della nuova area protetta che nascerà dall'unione del Parco Stirone e della Riserva Piacenziano.

Non essendo presenti debiti fuori bilancio la gestione corrente è da ritenersi in equilibrio.

## PARTE INVESTIMENTI

### Gestione Progetti in c/residui

E' in corso il progetto "**Realizzazione del Centro Parco Millepioppi del Parco dello Stirone: ristrutturazione del fabbricato principale**" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma Regionale Investimenti 2009/2011 e cofinanziato dal Parco e dagli enti consorziati.

Con determinazione del Direttore n. 29 del 12/04/2011, a seguito di gara d'appalto con procedura negoziata, sono stati affidati i lavori di ristrutturazione alla ditta Pinazzi Costruzioni Srl. I lavori sono tuttora in corso.

Nel 2011 sono continuate le attività relative ai progetti finanziati con bando 2009/2010 per **progetti di educazione ambientale** (rif. determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna n. 6587 del 14.07.2009).

#### - **Il riccio e le civette: a tu per tu con gli animali selvatici**

Partecipanti:

Parco Fluviale Regionale dello Stirone (capofila)

Parco Regionale Boschi di Carrega

Finalità:

Il progetto si propone di rafforzare il legame tra le due aree protette coinvolte e il loro territorio attraverso azioni di sensibilizzazione sui temi della conoscenza della fauna selvatica, sulle problematiche di conservazione, sulla riabilitazione degli animali in difficoltà che nell'area di riferimento fa capo ai due CRAS gestiti dal Parco dello Stirone e dal Parco Boschi di Carrega.

E' stata concessa dalla Regione Emilia-Romagna una proroga al 31.12.2011, data entro la quale si concluderanno le attività didattiche in corso e sarà ultimata la produzione dei materiali didattico informativi

#### - **Mai più bocconi avvelenati: il Lupo e gli altri**

Partecipanti:

Parco Regionale Boschi di Carrega (capofila)

Parco Fluviale Regionale dello Stirone

Provincia di Parma: Riserva Regionale Monte Prinzera

Finalità:

Il progetto si propone di avvicinare persone di diversa età ed estrazione sociale alla specie Lupo, identificata a diversi livelli legislativi come di prioritario interesse conservativo e gestionale, assicurando una corretta informazione ed educazione sulla specie e su quelle ad essa correlate ("gli altri"), nonché sulle problematiche di conservazione e sulle azioni gestionali da intraprendere. Il progetto ha anche lo scopo di dare opportunità ed incoraggiamento a chi è direttamente coinvolto nella conservazione della specie.

E' stata concessa dalla Regione Emilia-Romagna una proroga al 31.12.2011, data entro la quale si concluderanno le attività didattiche in corso e sarà ultimata la produzione dei materiali didattico informativi

### **Unificazione del Parco dello Stirone e della Riserva del Piacenziano**

I lavori per la predisposizione del nuovo Piano Territoriale del "Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano" sono proseguiti nel corso del 2011, con il completamento della definizione del Quadro Conoscitivo e delle linee normative e l'avvio della fase del processo partecipativo. In accordo con l'Amministrazione Provinciale di Piacenza, il Gruppo di Lavoro prosegue gli incontri con gli enti, le associazioni di categoria e tutti i soggetti interessati alla gestione territoriale, per giungere a un documento finale ampiamente condiviso tra tutti i portatori di interesse.

### **Gestione Progetti di competenza 2011**

#### **"Realizzazione di Misure Specifiche di Conservazione del SIC "Torrente Stirone""**

Il progetto, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 323 – Sottomisura 2, riguarda la predisposizione delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) del S.I.C. "Torrente Stirone", e prevede le seguenti fasi di lavoro:

- Aggiornamento del quadro conoscitivo
- Elaborazione delle Misure Specifiche di Conservazione.

Con determinazione del Direttore n. 4 del 24.01.2011, a seguito di bando di selezione, sono i lavori sono stati affidati alla società Eco & Eco Srl di Bologna. Alla data odierna è

stato quasi completato il quadro conoscitivo e le attività proseguono secondo la tempistica progettuale.

### **“Realizzazione del Piano di gestione del SIC “Torrente Stirone””**

Il progetto, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 323 – Sottomisura 2, riguarda la predisposizione del Piano di Gestione (PdG) del S.I.C. “Torrente Stirone”, e prevede le seguenti fasi di lavoro:

- Aggiornamento del quadro conoscitivo
- Elaborazione del Piano di Gestione.

Con determinazione del Direttore n. 4 del 24.01.2011, a seguito di bando di selezione, i lavori sono stati affidati alla società Eco & Eco Srl di Bologna. Alla data odierna è stato quasi completato il quadro conoscitivo e le attività proseguono secondo la tempistica progettuale.

### **“Ciclovía dei Parchi”**

Il progetto, proposto dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del “Programma Investimenti Regionale 2009/2011”, è finalizzato alla realizzazione di una rete di percorsi di cicloturismo nelle aree protette denominato “Ciclovía dei parchi”.

L'obiettivo principale del progetto è quello di incentivare forme di turismo sostenibile, come il cicloescursionismo, al fine di accrescere la conoscenza e l'interesse per le aree protette, promuovendo anche il ricorso a mezzi di trasporto pubblici, ad esempio il treno, che permettano di raggiungere gli itinerari direttamente dalla stazione, implementando un sistema di intermodalità nei trasporti che integra il mezzo pubblico con quello privato “ecologico”, la bicicletta.

Il progetto si articola in due sottoprogetti:

- informazione e promozione (creazione di una sezione dedicata alla ciclovía nel sito web “Parchi in Rete”, realizzazione di strumenti di comunicazione quali una guida degli itinerari con relativa cartografia);
- interventi strutturali (installazione, manutenzione e restauro di segnaletica e cartellonistica, interventi di miglioramento e restauro dei percorsi).

Con determinazione del Direttore n.56 del 07.06.2011 è stata affidata la progettazione grafica dell'immagine coordinata e del logotipo. Sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori di realizzazione degli altri strumenti di comunicazione. Per gli

interventi di tipo tecnico i tecnici del Consorzio operano in collaborazione con gli amministratori e i tecnici dei Comuni sul cui territorio sono stati individuati i percorsi cicloturistici da valorizzare.

#### **“Potenziamento strutture CRAS”**

E' stato acquistato e installato un gazebo per l'accoglienza dei visitatori del CRAS e per la realizzazione delle attività didattiche e informative del Centro Recupero Fauna Selvatica del Parco dello Stirone. L'importo progettuale è di € 4.000,00, interamente finanziati dall'Amministrazione Provinciale di Parma con Del. G.P. n. 799/2010.

#### **PARTITE DI GIRO**

Per le partite di giro accertamenti e impegni ammontano rispettivamente a euro 41.562,54 e a euro 40.907,41. La differenza è imputabile alle ritenute erariali su compensi a professionisti effettuate nel mese di settembre, ma non ancora versate.

#### **GESTIONE RESIDUI**

La gestione residui non presenta variazioni rispetto a quanto rilevato in sede di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2011.

Le percentuali di “smaltimento” dei residui attivi e passivi sono le seguenti:

residui attivi parte corrente	43,22%	residui passivi parte corrente	72,74%
residui attivi parte investimenti	10,43%	residui passivi parte investimenti	13,56%
residui attivi partite di giro	100%	residui passivi partite di giro	100%

Si attesta che non sussistono debiti fuori bilancio.

Il responsabile del Servizio finanziario

f.to Barbara Bonomini

#### **RIORDINO DELLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

La verifica degli equilibri di bilancio e della gestione dei progetti non può prescindere da un'analisi di tipo prospettico, purtroppo la situazione di incertezza sul futuro dei Consorzi che gestiscono le aree protette della Regione Emilia.Romagna impedisce quest'anno di effettuare proiezioni gestionali anche di breve periodo.

Si riportano di seguito le norme di legge relative alla soppressione dei Consorzi e la risoluzione n. 1663 adottata dal Consiglio Regionale nella seduta del 21.09.2011.

La **Legge** n. 10 del 26/02/11 (Decreto Milleproroghe) prevede all'art. 2, comma 44, che: *“fino alla data di entrata in vigore di ciascuna legge regionale di riordino e comunque non oltre il 31 dicembre 2011, i consorzi di funzioni costituiti per la gestione degli enti parco istituiti con legge regionale sono esclusi dall'applicazione della disposizione di cui all'articolo 2, comma 186, lettera e), della legge 23 dicembre 2009, n. 191.”*

La **legge** n. 191 del 2009 (finanziaria 2010) sancisce all'art. 2, comma 186, lettera e) che: *“al fine del coordinamento della finanza pubblica e per il contenimento della spesa pubblica, i comuni devono adottare le seguenti misure: (comma così modificata dall'articolo 1, comma 1-quater, legge n. 42 del 2010) soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali, ad eccezione dei bacini imbriferi montani (BIM) costituiti ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 1953, n. 959. Sono fatti salvi i rapporti di lavoro a tempo indeterminato esistenti, con assunzione da parte dei comuni delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione dei comuni ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto.”*

Si riporta di seguito il **testo integrale della risoluzione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna Oggetto n. 1663 - Risoluzione proposta dai consiglieri Meo, Defranceschi, Naldi, Mazzotti, Ferrari, Montanari, Pariani, Barbati, Donini, Sconciaforni e Carini per avviare un processo di riordino dei parchi e di modifica della L.R. 6/2005**

## **RISOLUZIONE**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

### **Premesso che**

la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”, relativamente alle aree protette regionali, agli artt. 22 e 23 stabilisce che “costituiscono principi fondamentali di riforma economico-sociale la partecipazione degli enti locali alla istituzione e alla gestione delle aree protette” e che, in sede di gestione del parco naturale regionale, “possono essere istituiti appositi enti di diritto pubblico o consorzi obbligatori tra enti locali od organismi associativi ai sensi della legge 8 giugno 1990, n.142”;

la Regione Emilia-Romagna ha avviato la propria politica dei parchi attraverso la L.R. n. 11/88, poi sostituita dalla L.R. n. 6/2005 che ha innovato profondamente alcune scelte precedentemente operate ed, in particolare, ha allargato il numero delle tipologie delle aree protette (prevedendo, unica Regione in Italia, la tipologia dei Paesaggi naturali e seminaturali protetti), ha rafforzato le forme della partecipazione e soprattutto ha avviato la rete ecologica, coordinando l'azione delle aree protette con quella dei siti di rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e definendo la localizzazione dei corridoi ecologici di livello regionale;

la legislazione regionale in materia di aree protette si fonda sostanzialmente sui seguenti capisaldi:

il pieno coinvolgimento degli enti locali nella gestione delle aree protette;

la pianificazione dei territori compresi nelle aree protette come parte della pianificazione territoriale provinciale;

l'impegno congiunto di Regione ed enti locali per il finanziamento della gestione dei parchi;

un programma triennale regionale che detta gli indirizzi per la gestione del sistema, finanzia gli investimenti strategici, localizza le eventuali nuove aree protette, ecc.;

l'individuazione di precisi strumenti atti a garantire la partecipazione dei portatori di interesse;

la percentuale di territorio destinato a parchi e riserve in Emilia-Romagna è modesta, circa il 6,08% a fronte di una media nazionale del 10,40% e la superficie media dei nostri parchi, se si esclude il Delta del Po che da solo copre circa più di un terzo dell'intera superficie a parco della nostra regione, è di 4mila ettari a fronte di una superficie media nazionale di 10mila ettari.

#### **Considerato che**

l'art. 2, comma 186 bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 ha previsto la soppressione dei "consorzi di funzione fra gli enti locali", soppressione prorogata al 31 dicembre 2011 dall'art. 2, comma 44, della Legge di conversione 26 febbraio 2011, n. 10 (milleproroghe) limitatamente ai consorzi di funzioni costituiti per la gestione degli enti parco istituiti con legge regionale;

in Emilia-Romagna i parchi regionali sono istituiti per legge e sono gestiti tramite Consorzi obbligatori tra gli enti locali territorialmente interessati (Comuni, Province e Comunità montane) e solo la nostra Regione e la Lombardia hanno scelto la forma organizzativa del Consorzio, mentre tutte le altre Regioni italiane hanno scelto invece la forma dell'Ente regionale di diritto pubblico;

mentre nelle altre regioni il finanziamento della gestione dei parchi, compreso il personale addetto, è in gran parte a carico delle Regioni, in Emilia-Romagna le spese di gestione sono garantite per circa il 60% dalla Regione e per la restante parte dagli enti soci (Comuni, Comunità montane e Province).

#### **Preso atto che**

l'Assessore regionale all'Ambiente ha elaborato nel novembre 2010 un documento di prime proposte per il riordino dei parchi e la modifica della legge regionale n. 6/2005

con cui sono state avanzate diverse ipotesi di riorganizzazione ed accorpamento delle aree protette regionali;

il dibattito che si è sviluppato attorno al documento sopra citato ha evidenziato prese di posizione molto articolate da parte degli enti parco, dell'ANCI, dell'UPI, dell'UNCEM, delle associazioni ambientaliste e del mondo agricolo.

### **Impegna la Giunta regionale**

ad avviare al più presto un processo aperto e partecipato che coinvolga i consorzi di gestione delle aree protette, gli enti locali e i portatori di interessi e che abbia l'obiettivo di arrivare, entro la fine del 2011, al riordino dei parchi e alla modifica della legge regionale n. 6/2005, allo scopo di aumentare l'efficacia delle aree protette nel quadro delle politiche di tutela della biodiversità e per garantire alle stesse un governo certo, trasparente, semplificato e partecipato.

*Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 21 settembre 2011*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE f.f.  
f.to Agostino Maggiali

=====

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal 25/10/2011 all'Albo pretorio on line del Consorzio Parco Fluviale Regionale dello Stirone [www.parcostirone.it](http://www.parcostirone.it), ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Testo unico in materia di ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

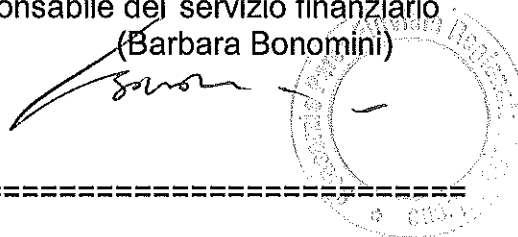
Il, 25/10/2011

=====

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Il, 25/10/2011

Il Responsabile del servizio finanziario  
(Barbara Bonomini)



=====

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile con separata votazione espressa dalla maggioranza dei componenti aventi diritto (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

=====